

E. ON, Lai (Pd): "Eph vuole trasferire sede legale a Roma. Calpestati gli accordi firmati con la Regione"

Date : 6 Luglio 2015

"La sede legale della società che ha acquisito la centrale di Fiumesanto deve rimanere a Porto Torres e in Sardegna, con essa devono rimanere nelle casse della Regione anche gli importanti introiti fiscali." Lo ha detto il senatore del Pd, **Silvio Lai**, preoccupato per la notizia del **trasferimento a Roma della sede legale** della società che gestisce Fiumesanto dopo il passaggio dai tedeschi ai cechi.

*"Per il territorio sarebbe un danno economico gravissimo - ha aggiunto **Lai** - La Regione intervenga anche sul Governo e chiedi il rispetto degli accordi assunti a suo tempo da E.On. Il danno per la nostra regione sarebbe di decine di milioni di entrate. Nel 2009, infatti, la società tedesca firmò un accordo con la Regione che da una parte consentiva la realizzazione di un parco fotovoltaico e le autorizzazioni alla costruzione del quinto gruppo e dall'altra impegnava la multinazionale a situare in Sardegna la sede legale di E.On produzione, proprietaria della centrale di Fiumesanto. Ora con il passaggio di proprietà alla società della Repubblica Ceca era essenziale che la multinazionale tedesca trasferisse gli impegni e i vincoli esistenti".*

"C'è quanto meno un vincolo morale e di rispetto nei confronti del nostro territorio - ha concluso il senatore Pd - che non può essere calpestato dai nuovi acquirenti: sarebbe sicuramente un pessimo biglietto da visita. Se consideriamo che l'utile annuo ha superato in questi anni i 100 milioni di euro, è facile comprendere la quantità di gettito fiscale e di risorse economiche che la Regione perderebbe, a fronte di un accordo stipulato a suo tempo e del quale non si può non tenere conto". (red)

(admaioramedia.it)